

## A CIEL SERENO

Mecna

Non saprei dire che anno era  
Ma sembra passata ormai più di un'era  
La città era ancora grigia e ci stringeva  
Tu coi capelli corti e la borsa dietro la schiena  
Io avevo preso finalmente casa, sembrava un depliant di Ikea  
A mano a mano abbiamo odiato ogni definizione  
Birre tutte le sere, veleno per colazione  
Con i nostri tempi abbiamo fatto grossi cambiamenti  
Nel vedere le cose, nel pensare ai nostri progetti  
Ti sfottevo che tu non eri più tanto piccola  
Ci scherzavamo su di non prendere più la pillola  
Ma in fondo se ci pensi troppo non lo farai mai  
Ci siamo detti: "Sì, dai  
Tanto chissà se succederà mai"  
Poi quel momento lo ricordo  
Ero seduto sul treno del ritorno  
Ascoltavo un pezzo che avevo scritto quel giorno  
Mi chiami e mi dici: "Indovina!"  
Io l'ho capito dalla voce che niente era come prima

Come un fulmine  
A ciel sereno  
A ciel sereno

Non sapevamo a chi dirlo  
Si fa fatica a capirlo  
È una paura fottuta e dopo ti sembra tranquillo  
Ci dovevamo abituare all'idea che saremmo stati una famiglia  
E che non potevi avere più né sushi né birra  
Alle prime visite sei entrata da sola  
Non si poteva ancora  
Covid, mascherina, io fuori in macchina un'ora  
A parte ai nostri genitori, agli amici non lo avevamo detto  
Avremmo aspettato ancora un mesetto  
Quel giorno d'estate avrebbe segnato per sbaglio le nostre strade  
La dottoressa proprio quel giorno mi fece entrare  
Era tutto normale  
Finché ti ha fatta sdraiare  
Noi ci guardammo  
Però non c'era niente da ascoltare

Come un fulmine  
A ciel sereno  
A ciel sereno  
Come un fulmine  
A ciel sereno  
A ciel sereno

Abbiamo pianto, ci siamo abbracciati  
Eravamo noi, non ci siamo lasciati  
Il mondo ti sembrava diverso, non lo guardavi  
Quell'estate andammo al mare  
I silenzi, le passeggiate  
Qualsiasi cosa, anche piccola, non facesse pensare  
Tu hai ripreso il lavoro, io ho iniziato a scrivere un album  
Di nuovo avanti a tutti e sopra a un palco  
Sai, tutto si sistema con il tempo, anche se ha avuto un bel impatto

E lo dico senza poco imbarazzo  
Come tutte le volte in cui non pensi più di meritarti la felicità, poi arriv  
a  
E si ricapovolge la clessidra  
Sei corsa a casa mia e dalla faccia già si capiva  
Che sul test che avevi fatto era uscita la doppia linea  
Tremavi dalla paura, anche io ero terrorizzato  
Ma dovevo farti forza dopo quello che avevi passato  
Forse era fortuna o il karma che si è girato  
Una fase di questa luna o una frase che ho pronunciato  
Poi la fine di settembre non stavo più nella pelle  
Sarebbe cambiato tutto, sarebbe cambiato niente  
Io solo in sala d'aspetto, pensavo se sarei stato in grado  
Ma poi mi hanno chiamato ed è stato

Come un fulmine  
A ciel sereno  
A ciel sereno  
Come un fulmine  
A ciel sereno  
A ciel sereno